

VOLLEY A2

Reggio va alla "bella"

Gara due capolavoro per la Conad Volley Tricolore che dopo aver ceduto due set al Cuneo, ha ripreso le redini del proprio destino andando a vincere al tie-break. I sorrisi finali di capitano Ippolito e compagni sono il segno del miracolo compiuto nel quarto parziale, quando hanno annullato cinque match point agli ospiti, in vantaggio 19-24. Domenica a Cuneo la bella che vale l'accesso alla semifinale playoff. **MANINI / PAGINA 27**



Una Conad da favola batte Cuneo al tie-break Domenica la bella che vale la semifinale

Dopo due set ceduti ai piemontesi, Morgese e compagni non sbagliano più nulla e alla fine possono esultare

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Gara due capolavoro per la Conad Volley Tricolore che dopo aver ceduto due set alla Bam Acqua San Bernardo Cuneo, ha ripreso le redini del proprio destino andando a vincere al tie-break. I sorrisi finali increduli di capitano Ippolito e compagni sono il segno del miracolo compiuto nel quarto parziale, quando Cuneo stava già scaldando il motore del pullman per il rientro dopo aver messo a segno il 19-24 e si è trovata a doverlo spegnere andando a perdere per 28-26.

Lo spettacolo offerto dai giallorossi ha fatto scatenare anche i tifosi collegati su YouTube dai propri divani facendo piovere una pioggia di commenti esaltati all'indirizzo della formazione di Mastrangelo.

A scegliere lo starting-seven perfetto per l'impresa è stato proprio lui, che in coppia con Civillini ha scommesso sulla stessa formazione di gara uno a Cuneo: Pinelli al palleggio, il recupe-

rato Belli opposto, capitano Ippolito e Maiocchi in banda, Mattei e Scopelliti al centro con Morgese libero.

La cronaca del capolavoro inizia con un primo set giocato in parità fino a metà, quando, complice il mancato funzionamento del video check, la Conad non ha potuto chiarire alcune palle dubbie mentre Cuneo prendeva il largo.

Qualche errore di troppo in battuta e in attacco hanno fatto il resto.

Nel secondo set la padrona di casa è partita in sofferenza (2-5) poi ha iniziato a macinare punti fino a lasciare gli avversari a -3 sul 22-19: Cuneo ha però rialzato la testa vincendo ai vantaggi per 29-31 dopo battuta a rete di Bellei e attacco punto di Pistolesi.

A chi pensava che dopo un finale di set così la Conad fosse pronta alla resa, la risposta l'ha data il time-out chiamato da Serniotti sul 13-12, impensierito dalla carica giallorossa: e faceva bene perché la sconfitta sarebbe arrivata sul 25-20 per errore di Tiozzo.

Ma la vera doccia fredda per i piemontesi è stata il quarto set.

Quando Cuneo era pronta a far calare il sipario sui quarti di playoff dopo aver condotto tutto il set, il tempo chiamato dal tecnico Mastrangelo sul 16-21 ha risvegliato gli animi tanto da portare i suoi ad annullare otto match-point agli avversari per poi batterli per 28-26.

Galvanizzata dall'impresa, nel quinto set la Conad è davvero travolgente con Serniotti che chiama tempo sul 7-5.

Morgese difende l'impossibile, Pinelli innesca, tutti gli attaccanti bombardano: sul 13-10 dopo battuta sbagliata arriva il secondo time-out ma ormai la valanga giallorossa ha compiuto il suo dovere: la festa finale a centro campo è più che meritata.

Domenica alle 18 in Gara 3 a Cuneo, la formazione reggiana può continuare a scrivere la storia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giocatori e dirigenti del Volley Tricolore in festa nel Pala Bigi deserto: la Conad batte Cuneo e rinvia ogni verdetto alla bella in programma domenica

CONAD REGGIO E.

3

CUNEO

2

(21-25, 29-31, 25-20, 28-26, 15-12)

CONAD VOLLEY TRICOLORE: Ippolito 12, Scopelliti 10, Bellei 25, Maiocchi 20, Mattei 11, Pinelli 2, Morgese (L), Ristic, Loggisci, Sesto 1, Catellani, Suraci, Partesotti (2L). All. Mastrangelo-Civillini

BAM ACQUA SAN BERNARDO CUNEO: Tiozzo 12, Sighinolfi 13, Wagner 18, Preti 22, Bonola 12, Pistolesi 7, Catania (L), Gonzi, Bisotto, Galaverna, D'Amato, Chiappello, Vergnaghi (2L). All. Serniotti-Casale.

Note Reggio Emilia: ace 3, service error 20, ricezione 63%, attacco 52%, muri 13

Note Cuneo: ace 7, service error 21, ricezione 64%, attacco 48%, muri 15 Durata set: 25', 34', 28', 30', 17'. Tot. 2h 14'



Vincenzo Mastrangelo